

«Il capoluogo viene promosso a pieni voti»

Ziberna: è più facile che gli scontenti esprimano la loro protesta che i contenti il loro apprezzamento

«Gli studenti rappresentano per Gorizia una componente di grande importanza, una vera e propria risorsa. È da questo presupposto che il Consorzio per lo sviluppo del polo universitario di Gorizia ha ideato e messo *on-line* il questionario "Vivere e studiare a Gorizia" volto a rilevare il giudizio degli studenti sui servizi resi dall'università e dalla città di Gorizia».

A spiegare i motivi che stanno alla base del questionario alla quale ha risposto un quarto degli studenti universitari presenti a Gorizia è Rodolfo Zi-

berna, presidente del Consorzio stesso e, da poco, entrato a far parte della giunta Romoli come assessore comunale alla Cultura, al posto di Antonio Devetag.

«Statutariamente il Consorzio universitario - spiega Ziberna - si propone non solo di agevolare l'attività accademica, promuovendo e finanziando le attività di sostegno alla ricerca ed alla didattica, ma anche porre in essere azioni concrete volte a corrispondere nel migliore dei modi alle aspettative degli studenti. E dunque al fine di offrire servizi e opportu-

nità realmente calibrati sulle esigenze degli interessati è risultato opportuno sentire la voce degli studenti che vivono l'università in città». Ziberna punta l'accento anche su un altro aspetto. «È più facile che gli scontenti esprimano la loro protesta - rileva - piuttosto che i contenti il loro apprezzamento, perciò ci attendevamo giudizi prevalentemente critici nei confronti dei servizi. Invece la città di Gorizia esce promossa davvero a pieni voti e con essa anche i due atenei, per offerta didattica, qualità, laboratori, etc». *(fra.fa.)*



Studenti universitari in un'immagine d'archivio